



**for a living planet®**

**WWF DI BISCEGLIE**

Via Montecucco n° 14

70052 Bisceglie (BA)

e-mail: [wwfbisceglie@libero.it](mailto:wwfbisceglie@libero.it)

sito: <http://digilander.libero.it/pantanoripalta>

## COMUNICATO STAMPA N° 1/2010

### **Punteruolo rosso: la lotta continua**

Si è svolto a Bisceglie nella splendida cornice del Giardino Botanico Comunale “Veneziani - Santonio” il convegno di aggiornamento sulle ultime strategie di lotta al Punteruolo rosso, il temibile parassita che infesta sino alla morte le preziose palme cittadine. L’incontro, voluto e organizzato dal WWF di Bisceglie, è stato un momento di confronto tra ambientalisti, tecnici, imprenditori del settore ed autorità locali sui risultati del recente convegno internazionale di Sanremo, cui ha partecipato anche il WWF di Bisceglie con un suo rappresentante.

### **DURA LEX, SED LEX**

Prima di parlare della lotta al punteruolo rosso è d’obbligo partire dalla legislazione vigente in materia. Per motivi contingenti non è possibile un excursus completo, tuttavia ci sono alcuni punti fermi da evidenziare. In particolare il Decreto del 9 novembre 2007 “*Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il punteruolo rosso della palma *Rhynchophorus ferrugineus**”, emanato per recepire la Decisione della Commissione 2007/365/CE, all’art. 2 distingue le seguenti zone:

- Zona indenne dalla presenza del Punteruolo
- Zona infestata
- Zona delimitata
- Zona cuscinetto
- Zona di insediamento

In tutte queste zone esso prevede gli interventi preventivi da attuare, ossia il monitoraggio di tutte le piante sensibili all’attacco, idonee pratiche agronomiche e i trattamenti con prodotti fitosanitari registrati dalla primavera all’autunno. Qualora fossero accertati nelle zone “indenne” e “cuscinetto” esemplari di palma infestati, la legge ne prevede l’abbattimento. Se invece gli esemplari di palma infestata fossero accertati



Carta riciclata al 100 %

*Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell’ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l’umanità possa vivere in armonia con la natura.*

Registrato come:

**WWF di Bisceglie  
Via Montecucco n° 14  
70052 Bisceglie (BA)**

**Cod.Fisc. 92062130726**



**WWF**

**BISCEGLIE**

***for a living planet***

nelle zone “infestata” e di “insediamento”, la legge ne prevede sia l’abbattimento che gli interventi curativi.

Alla legislazione nazionale si sono aggiunte una legge della Regione Puglia, le linee guida dell’Osservatorio Fitosanitario Regionale e l’Ordinanza Sindacale n. 216 del 18-08-2008.

### **SISTEMI DI CONTROLLO**

Sono diverse le pratiche agronomiche in uso per combattere il Punteruolo. Tra queste ricordiamo:

- Endoterapia
- dendrochirurgia
- trattamenti chimici sovracchioma
- cattura massale attraverso le trappole
- lotta biologica
- microonde
- monitoraggio e immediato abbattimento e smaltimento delle piante infestanti.

Non possiamo ovviamente parlare di tutti questi argomenti. Tra gli altri a Sanremo sono stati presentati i risultati delle sperimentazioni endoterapiche della dott.ssa Benedetta Cangelosi, che ha utilizzato utilizzati in serra su piante infestate e in ambiente scientificamente controllato i principi attivi Azadiractina, Abamectina, Clothianidin e Azadiractina più Abamectina, e del prof. Emilio Caprio, che ha utilizzato i principi attivi Imidacloprid, Abamectina, Azadiractina, Clothianidin e Thiamethoxan.. Nessuna delle due prove, purtroppo, si è dimostrata efficace ! Modesti risultati si sono registrati con il Clothianidin, mentre con l’Azadiractina non è stata riscontrata la mortalità del punteruolo. Attualmente è in fase di sperimentazione un metodo endoterapico elaborato dal prof. Francesco Porcelli dell’Università di Bari, che sta fornendo risultati as-





**WWF**

**BISCEGLIE**

**for a living planet**

sai incoraggianti. Riguardo la dendrochirgia, i trattamenti chimici sovracchioma, la lotta biologica e le microonde i risultati sono di scarso rilievo.

Le trappole sono degne di attenzione: in un articolo apparso sulla stampa sono state presentate come la *panacea* per risolvere la questione. Se fosse vero migliaia di esperti non starebbero a discutere su come arginare il punteruolo rosso!! In realtà le trappole, dislocate su tutto il territorio, permettono un aggiornamento sui voli degli insetti adulti. Le trappole più idonee sono risultate quelle composte da feromone (e non *fenormome*) di aggregazione + acetato di etile + melasso.

## LE NOSTRE PROPOSTE

Sulla base dei risultati emersi dal convegno internazionale di Saremo e dopo aver effettuato un'analisi della situazione cittadina, il WWF di Bisceglie ha avanzato le seguenti proposte:

- Monitoraggio anche con l'ausilio di trappole innescate con il feromone di aggregazione
- esecuzione di corrette pratiche agronomiche
- abbattimento tempestivo delle palme private e pubbliche attaccate dal coleottero
- corretto smaltimento degli esemplari abbattuti
- attività divulgative per sensibilizzare la cittadinanza

Su queste idee si è svolto il dibattito al quale ha partecipato il Direttore dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale, dott. Guarino, che ha chiarito alcuni passaggi fondamentali sul sistema di accertamento e verbalizzazione dell'avvenuto attacco parassitario delle palme. Interessanti anche le testimonianze degli agronomi pugliesi, alcuni arrivati da Lecce. Gli spunti di riflessione saranno oggetto di discussione del





**WWF**

**BISCEGLIE**

***for a living planet***

prossimo Tavolo Verde, che il WWF ha chiesto di convocare con procedura d'urgenza.

### **I NUOVI RIFIUTI: UN MIX MICIDIALE**

Sin dal 2003 abbiamo posto all'attenzione dell'opinione pubblica la questione delle discariche abusive. Da allora almeno tre bonifiche straordinarie, per importi di alcune centinaia di migliaia di euro, hanno avuto solo lo scopo di dare una ripulitura momentanea ad alcuni siti. In altre parole l'agro biscegliese è come un grande bidone per i rifiuti speciali: quando viene svuotato subito dopo viene riempito, in attesa della nuova bonifica straordinaria. A conferma della situazione una nuova segnalazione dei volontari del WWF di Bisceglie riporta in auge questo problema mai risolto: la pratica di buttare nell'agro, ovunque e in qualsiasi momento, rifiuti che andrebbero smaltiti in discariche controllate. Dopo il caso del pesce smaltito illegalmente in siti inquinati dall'amianto, ora il pericolo proviene dalle palme infestate da parassiti e disperse nelle campagne. In un esposto indirizzato al Sindaco di Bisceglie, al Comandante dei VV UU e all'Assessore all'Ambiente abbiamo denunciato la presenza di due palme adulte, morte ed infestate dal punteruolo rosso, scaricate illecitamente in un terreno privato in località Lama di Macina. È la classica pratica del "getta e fuggi", sempre nei pressi delle uscite della SS16, che abbiamo in numerose occasioni evidenziato e che tutt'oggi non trova soluzione. E siamo facili profeti di sventura nel prevedere che, quando in Puglia si passerà al digitale terrestre, i vecchi televisori verranno abbandonati impunemente nelle campagne prive di valida sorveglianza. Da qui un accorato appello alle autorità competenti affinché si possa dar seguito alla nostra legittima richiesta di sorveglianza dell'agro da parte dei VV UU.

**Il WWF di Bisceglie**



carta riciclata al 100%